

Vercelli Notizie

Informazione online sui fatti di Vercelli, Vercellese e Piemonte

Auto storiche e giornalismo alla conviviale del Rotary

By [Andrea Borasio](#) 2 Marzo 2025 170



Fulvio Zucco (a sinistra) e Roberto Isola

Ospite e relatore il vercellese Fulvio Zucco

VERCELLI – “Come nasce un servizio giornalistico su un’auto storica?”: a rispondere a questa domanda, durante una conviviale del Rotary Sant’Andrea, è stato il vercellese **Fulvio Zucco**, caporedattore di *Ruoteclassiche*, la rivista mensile leader nel settore delle auto storiche.

A presentare il suo ampio curriculum è stato il Presidente del Rotary **Roberto Isola**.

CHI É FULVIO ZUCCO

Zucco, conseguita la Maturità Scientifica, si è iscritto all’Istituto Superiore di Scienze Automobilistiche di Modena, a indirizzo Automotive Design e dopo alcuni anni da disegnatore di auto, è stato assunto a “*Quattroruote*”, dove si è occupato delle illustrazioni dei modelli che stavano per uscire sul mercato.

Oggi, con una carriera trentennale nel giornalismo automobilistico, è caporedattore di *Ruoteclassiche*.

COME NASCE L'ARTICOLO SULLE AUTO STORICHE

Ma come vengono individuate le auto da pubblicare? Zucco lo ha spiegato al Circolo Ricreativo di Vercelli: *«Innanzitutto si considerano gli anniversari – ha detto – Quest'anno non si può non parlare della Citroën DS che compie 70 anni, del 50° anniversario della Ferrari 308 e della Fiat 600 che festeggia 70 anni».*

Altro criterio di scelta è quello legato agli eventi eccezionali: *«Per esempio – ha spiegato Zucco – quando ritorna in Italia un'auto importantissima che ha vinto corse di particolare rilevanza. Ma anche quando vengono restaurati o riscoperti esemplari unici».*

Non solo. A ricoprire un fondamentale spazio nelle pagine della rivista sono anche le segnalazioni dei lettori: *«Alcuni offrono la loro macchina per fare il servizio – ha proseguito Zucco – Tante volte si tratta di un modello che cerchiamo invano nei musei e che poi riscopriamo dal privato».*



Ovviamente è necessario verificare che il modello dell'auto sia rispondente all'originale: a supporto viene utilizzato l'archivio della testata madre *Quattroruote*, che pubblica (ininterrottamente) dal 1956, e quello della progenitrice *L'Auto Italiana*, dal 1919. Zucco ha inoltre raccontato del circuito privato, ovvero dell'Autodromo di Vairano, in provincia di Pavia, di proprietà dell'Editoriale Domus, editore di *Quattroruote* e di *Ruoteclassiche*: *«È a nostra disposizione per fare i servizi in sicurezza e per non rischiare su strada aperta»*, ha dichiarato.

Altra curiosità svelata quella sulle immagini pubblicate: *«Abbiamo un furgone attrezzato per i fotografi da dove, opportunamente ancorati, possono fare le riprese».*

Infine, Zucco ha ricordato e ha sottolineato una delle regole deontologiche fondamentali della professione: *«Verificare sempre tutto e mai fidarsi della memoria».* Al termine dell'intervento di Zucco, sono state molte le domande generate dalle curiosità dei soci del Rotary Sant'Andrea; si è inoltre parlato dell'interesse che i veicoli storici suscitano sul mercato, anche tra le nuove generazioni.

Alla serata erano presenti il Presidente del Rotary Vercelli **Luca Migliau**, il Past President del Rotaract Sant'Andrea **Federico Pizzamiglio** e numerosi appassionati vercellesi di auto storiche.